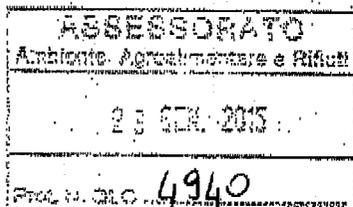
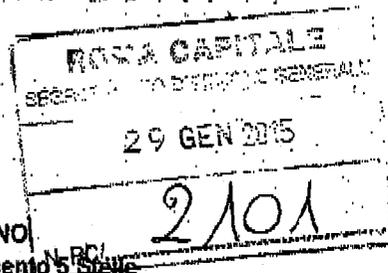


RO/ 5618 del 13.03.2015

GAC



ROMA CAPITALE

Assessorato Ambiente, Agroalimentare e Rifiuti  
L'AssessoreAl Consigliere Enrico STEFANO  
c/o Gruppo Consiliare Movimento 5 Stellee p.c.: Al Segretariato - Direzione Generale  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
Servizio Assemblee CapitolinaAl Capo di Gabinetto  
Cons. Luigi Fucito**Oggetto: Risposta ad interrogazione n. 459/2014**

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, ed a seguito delle informazioni fornite da AMA S.p.A., si rappresenta che la "procedura aperta per l'implementazione di strumenti specialistici per il raggiungimento degli obiettivi della programmazione aziendale a medio termine" è stata bandita secondo le tempistiche previste dalla normativa per le gare europee ed in coerenza con la *timeline* definita dal C.d.A. per lo sviluppo del nuovo Piano Aziendale, la sua condivisione con tutti gli *stakeholders* coinvolti e l'avvio della fase realizzativa.

Nello specifico è stato previsto un termine per la presentazione delle offerte di 40 giorni dalla pubblicazione (scadenza 23 settembre 2014), tempo assolutamente congruo per la valutazione da parte del mercato.

L'importo economico previsto a base d'asta (pari a 1.966.300,00€ per 12 mesi) costituisce il tetto massimo di spesa in quanto i corrispettivi sono erogati in ragione dell'affettivo consumo giornate/uomo, senior e junior, di cui AMA intenderà avvalersi, e senza alcuna soglia minima garantita.

Considerata la mole e la qualità delle iniziative intraprese da AMA, su input di Roma Capitale (linee guida per i piani finanziari con le banche creditrici, nuovo Piano Industriale Strategico, progettazione degli Ecodistretti nel solco delle Direttive UE "end of waste", piano di rientro di Roma Capitale, Contratto di Servizio pluriennale in vigore, dismissione delle società partecipate, aggiornamento e realizzazione degli obiettivi fissati dal Patto per Roma Capitale, progetto di ristrutturazione (connesso ai passaggi aziendali) e ritenuto che la Dirigenza dovesse prevalentemente continuare a presidiare le attività ed i servizi tipici, peraltro assai impegnati dalle incombenti emergenze, il C.d.A. ha ritenuto opportuno avvalersi di professionalità specialistiche, capaci di dare il supporto indispensabile ad affrontare mesi di forte discontinuità e valore prospettico per il futuro dell'Azienda.

Tale ricerca sul mercato delle alte professionalità non è configurabile dunque come una consulenza in senso stretto, bensì un affiancamento efficace ed autorevole nel confronto con la comunità finanziaria, i potenziali partner istituzionali, e tutti gli *stakeholders* che dovranno essere mobilitati per il successo delle iniziative aziendali, sia in Italia che all'estero.

Il bando è stato inoltre strutturato prevedendo l'obbligo, da parte del fornitore, di rilascio di know-how e di sorgenti informative, metodologiche ed analitiche, di cui AMA diventerà proprietaria e costituirà, pertanto, un investimento che, come tale, troverà collocazione in bilancio tra le immobilizzazioni immateriali.

Infine, si rappresenta che lo stesso bando, come già espresso in precedenza, è stato configurato come una procedura aperta a tutti gli operatori della UE che fossero in possesso dei requisiti minimi in termini di esperienze e servizi analoghi svolti nell'ultimo triennio.

Il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, allo scopo di valutare, oltre al ribasso economico, anche e soprattutto le capacità tecnico-professionali dei concorrenti (curricula del team di lavoro proposto, con specifico riferimento alle competenze nazionali ed internazionali su tematiche analoghe a quelle di cui all'oggetto della procedura) e le esperienze specifiche di settore (valore aggiunto per il servizio derivante da esperienze inerenti la pianificazione ed il "business planning" in ambito impiantistico nel settore ambientale e la pianificazione organizzativa, operativa ed economica su servizi di raccolta indifferenziata, differenziata e spazzamento).

In data 27 ottobre 2014, la procedura è stata aggiudicata in via definitiva alla società Bain & Company Italy con un punteggio di 80,17/100, per un importo di € 1.769.670,00.

La stessa società, è risultata aggiudicataria della procedura (rif.to CIG 47975729A6) bandita da AMA a fine 2012, avente un oggetto diverso da quello della procedura di cui in questione e relativa, invece, all'assistenza nella progettazione e implementazione del nuovo sistema di raccolta differenziata e connesso ciclo dei rifiuti nel territorio di Roma Capitale, che ha visto nel biennio 2013-2014 il coinvolgimento di 11 Municipi, per un totale di 1,8 milioni di utenti interessati, oltre che la chiusura della discarica di Malagrotta e l'attivazione di tutte le iniziative necessarie per la messa a regime degli impianti di trattamento dei rifiuti di proprietà di AMA S.p.A.

L'indirizzo di Roma Capitale è comunque quello di favorire la crescita del personale interno, in termini di *know-how*, al fine di dipendere sempre meno da supporti esterni (se non relativamente a competenze specialistiche non presenti nell'organico aziendale). Tale obiettivo potrà raggiungersi attraverso politiche di formazione del personale mirate, non messe in campo negli ultimi anni, sulle quali invece l'attuale amministrazione sta puntando, avendo chiesto ad AMA S.p.A. di riattivare in modo organico e strutturale i percorsi formativi interni per il proprio personale.

Estella MARI NO

